

Fax: 06/70304777

Al Direttore di TRENITALIA SPA (Div.Cargo)  
Divisione Regionale del Lazio  
Dott. ENRICO SCIARRA  
Viale Castrense, 9 – Roma

Fax: 06/67103590 e p.c. a SINDACO del Comune di Roma: On. Walter Veltroni  
Piazza del Campidoglio, 1 – 00186 Roma

Fax: 06/ e p.c. a Assessore alla Mobilità del Comune di Roma  
On. Simone Gargano

Fax: 06/ e p.c. a Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Roma  
On. Raffaella Milano

Fax: 06/ e p.c. a Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Roma  
On. Giancarlo Alessandro

Fax: 06/ e p.c. a Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma  
On. Roberto Morassut

Fax: 06/ e p.c. a Assessore alla Sicurezza del Comune di Roma  
On. Liliana Ferraro

Fax: 06/51685430 e p.c. a Presidente della Regione Lazio: On. F.sco Storace  
Via Cristoforo Colombo, n. 212 – 00142 - Roma

Fax: 06/51686384 e p.c. a Assessore ai Trasporti - Regione Lazio: On. F.sco Aracri  
Via Cristoforo Colombo, n. 212 – 00142 - Roma

Fax: 06/6784986 e p.c. a Presidente Provincia di Roma: On. Silvano Moffa  
Via IV Novembre, 119 – 00187 Roma

Fax: 06/67662227 e p.c. a Presidente della V Commissione Trasporti – Prov. di Roma:  
On. Bruno Petrella  
Via di Villa Pamphili, 84 - Roma

Fax: 06/47308145 e p.c. a FF. SS. – Div. Infrastrutture Zona Terr. Tirrenica Sud  
Dir.: Ing. Pasquale Esposito

Fax: 06/85258567 e p.c. a Soc. TAV Ing. Rota  
Dott. Trucchi

Fax: 06/41218762 – 06/4112808 e p.c. a Presidente del Municipio V.del Comune di Roma  
Via Tiburtina n° 1163 – Roma  
Dott. Ivano Caradonna

Fax: 06/ e p.c. a Presidente del Municipio VIII.del Comune di Roma  
Dott. Giuseppe Celli

Fax: 06/ e p.c. a Commissariato di P. S.  
Dott.

Fax: 06/ e p.c. a Stazione dei Carabinieri di Settecamini  
Dott.

Fax: 06/67294555 e p.c. a PREFETTO.di Roma Dott. Giuseppe Romano  
Via IV Novembre, 119/a - Roma

**OGGETTO: DIFFIDA a ripristinare le fermate sopresse alla Stazione di Salone e riscontro documentazione e responsabilità (L. 241/90)**

Roma, 11 giugno 2001

Il sottoscritto Comitato per la Viabilità della Tiburtina

#### PREMESSO

- che il Comitato per la Viabilità della Tiburtina si è costituito nel novembre 2000 a seguito dell'ormai insopportabile disagio dei cittadini provocato dal collasso del traffico sulla Via Tiburtina
- che la situazione si è ulteriormente aggravata negli ultimi anni perché le Pubbliche Amministrazioni dei Comuni di Roma, Guidonia e Tivoli hanno continuato a creare nuovi insediamenti residenziali, commerciali ed industriali ad Est di Roma oltre il GRA senza aver realizzato negli ultimi vent'anni adeguate strutture viarie e/o idonei mezzi di trasporto pubblico.
- che l'esplosione demografica nei Comuni ad Est di Roma è caratterizzata principalmente dalla nascita di "quartieri dormitorio" con forte pendolarismo verso la Capitale. A questi abitanti si aggiungono le decine di migliaia di dipendenti delle Aziende della Tiburtina Valley . Il bacino di utenza complessivo è di circa duecentomila abitanti.
- che le uniche strade percorribili per raggiungere il GRA sono la Via Tiburtina e l'Autostrada Roma-L'Aquila che risultano oggi assolutamente insufficienti a smaltire la grande mole di traffico che si crea nei due sensi di marcia per buona parte della giornata con il collo di bottiglia all'esterno del GRA.
- che non esistono mezzi di trasporto pubblici adeguati e tali da disincentivare l'uso delle automobili

- che la prossima apertura dei Mercati Generali (entro gennaio del 2002) aggraverà la situazione in modo tale da temere seri problemi di ordine pubblico
- che la Stazione di Salone ha rappresentato, almeno per il passato, un'importante soluzione per molti cittadini al problema del traffico
- che il campo nomadi attrezzato creato alcuni anni fa a ridosso della Stazione di Salone nel territorio del Municipio VIII al confine con quello del Municipio V, aveva lo scopo di accogliere ed assistere in modo dignitoso un numero ristretto e controllato di nomadi
- che questo campo nomadi è stato da subito abbandonato a se stesso raggiungendo in breve tempo un degrado inaccettabile per gli stessi nomadi oltre che per i cittadini del territorio circostante. All'origine di questo degrado quasi certamente c'è stato l'invasione del campo da parte di frange non rispettose delle leggi e/o di etnie diverse che hanno reso il territorio invivibile. Ormai non passa giorno senza che una o più auto rubate vengano incendiate nello stesso campo nomadi con grave danno ambientale ed al patrimonio. Di questi episodi sono testimoni non solo i cittadini ma anche le Forze dell'Ordine ed i vicini Vigili del Fuoco chiamati continuamente a spegnere gli incendi. L'opera di rimozione delle carcasse bruciate è diventata ormai una routine
- che le auto parcheggiate nella stazione di Salone da parte dei passeggeri che utilizzavano il treno sono state anch'esse oggetto di saccheggi o di furti, al punto che, per un periodo, la stazione è stata presidiata dalle forze dell'ordine. Gradualmente i cittadini si sono visti costretti ad abbandonare la Stazione di Salone ritornando al traffico della Tiburtina. Altri invece non hanno potuto rinunciarvi accettando di farsi accompagnare ai treni
- che le Autorità competenti ed in particolare quelle Politiche hanno grosse responsabilità civili e morali nei confronti dei nomadi onesti e dei cittadini danneggiati
- che il Municipio V, sollecitato dai problemi dei cittadini ed in accordo con l'ATAC sta studiando da tempo un servizio di autobus navetta che, collegando i quartieri di Case Rosse e Settecamini con la stazione di Salone, incentivi l'uso dei treni
- che, con lo scopo di informare e di coordinare i progetti sulla mobilità dell'area Tiburtina il Consiglio di Presidenza della Circoscrizione V, su proposta del sottoscritto Comitato, invitava (lettera del 3 aprile 2001 Prot. CE/20062), insieme ad altri Enti, il Direttore di Trenitalia, Dott. Enrico Sciarra ed il Responsabile della Divisione Infrastrutture Zona Territoriale Tirrenica Sud, Ing. Rota, alla riunione che si è tenuta il 10 aprile nella Sede della V Circoscrizione. Nessun rappresentante di Trenitalia né della Divisione delle Infrastrutture delle F.S. è intervenuto. Erano invece presenti i rappresentanti dell'ATAC e della COTRAL oltre ai rappresentanti di altri Uffici ed Enti. Con l'occasione il Comitato ha fornito agli invitati un documento completo sullo stato dei progetti e sulle richieste del Comitato disponibile anche nel sito "[www.sitotiburtina.altervista.org](http://www.sitotiburtina.altervista.org)" tra la corrispondenza ufficiale in partenza del 28 marzo
- che la riunione prevista in data 10 aprile alle ore 15 si è svolta regolarmente (vedi nel *sito* del Comitato l'elenco degli intervenuti e la sintesi degli argomenti trattati) e che alla fine è emersa inequivocabilmente una mancanza di Coordinamento tra tutti gli Enti responsabili dei progetti e delle opere in corso sulla mobilità dell'area
- che alcuni giorni fa il sottoscritto Comitato veniva a conoscenza della decisione di Trenitalia – Divisione Gargo della Regione Lazio di sopprimere le fermate dei principali treni alla Stazione di Salone e riceveva conferma della notizia dalla segreteria della direzione. Lo stesso comitato in data 30 maggio 2001 inviava fax urgente al Direttore di Trenitalia, Dott. Enrico Sciarra, all'Assessore ai Trasporti della Regione Lazio, On. Francesco Aracri ed al Presidente della Regione Lazio, On. Francesco Storace, chiedendo le motivazioni di tale decisione. Purtroppo ad oggi non è stata data alcuna risposta nonostante i ripetuti solleciti telefonici

#### CONSIDERATO

- che il Municipio V, alla luce della nuova normativa, è a tutti gli effetti l'Ente delegato a promuovere, approvare e controllare tutti i progetti, le opere e le iniziative che interessano il suo territorio, il Comitato per la Viabilità della Tiburtina indica, fin da oggi, nel suo Presidente, Dott. Ivano Caradonna, il suo principale interlocutore. Egli ed i suoi Assessori saranno inoltre soggetti d'intermediazione, e quindi di organizzazione, per tutti i rapporti futuri che si terranno tra il Direttivo del Comitato ed i Funzionari Pubblici e Privati di volta in volta interessati. Il Comitato indica inoltre nella stessa Sede della V Municipio il luogo di tutti gli incontri.
- che la gravità del problema del traffico richiede interventi urgenti ed il Comitato ha chiesto ed ottenuto un incontro con il Presidente del Municipio V per il giorno 14 giugno alle ore 18 per pianificare le iniziative che verranno comunicate agli Enti interessati
- che Trenitalia ha preso la decisione di sospendere le fermate alla Stazione di Salone senza consultare il più diretto interessato: il Municipio V del Comune di Roma

## CHIEDE

- a Trenitalia Spa Divisione Regione Lazio di rispondere alla lettera del Comitato del 30 maggio 2001
- a Trenitalia Spa Divisione Regione Lazio di fornire al Comitato copia degli atti ufficiali che hanno determinato la soppressione delle fermate alla stazione di Salone, nel rispetto della Legge 241/90.

## DIFFIDA

Trenitalia Spa Divisione Regione Lazio, in persona del suo Direttore Dott. Enrico Sciarra, con Sede in Roma, V.le Castrense, 9

- a ripristinare le fermate soppresse alla Stazione di Salone
- a partecipare alle prossime riunioni sulla mobilità dell'area ad Est di Roma tutte le volte che sarà convocata
- a dare risposte esaurienti, anche telefoniche, ai quesiti del Comitato

## SI RISERVA

- di chiedere a Trenitalia Spa, in nome e per conto dei cittadini che ne faranno richiesta, i danni diretti ed indiretti derivanti dalla soppressione delle fermate alla stazione di Salone
- di rivolgersi nelle opportune Sedi Giudiziarie per denunciare l'interruzione di pubblico servizio

Il Comitato per la Viabilità della Tiburtina  
(*Il Direttivo*)